

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE CON DISABILITA’
GARANTIRE ALLE VITTIME PROTEZIONE E SOSTEGNO

Digital talk di approfondimento

Mercoledì 22 novembre 2023

Ore 17 – 19

Quando si verificano episodi di violenza nei confronti delle donne, è importante fornire alle vittime protezione e sostegno. Ciò significa ricevere la protezione da parte delle forze di polizia, nonché il sostegno dei servizi di supporto specializzati come i centri antiviolenza, le case rifugio e accedere a linee telefoniche dedicate. Significa anche garantire che i servizi sociali comprendano la realtà e le preoccupazioni delle donne vittime di violenza e le sostengano nel ricostruire e riprendere la propria vita.

Nella Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica sono previste alcune misure tra le quali:

concedere alle autorità preposte il potere di allontanare dalla propria abitazione un autore di violenza domestica ordinandogli di stare lontano dalla vittima per un determinato periodo di tempo;

garantire l’accesso a informazioni adeguate considerando che, dopo aver subito la violenza, le vittime sono solitamente traumatizzate e necessitano di un facile accesso a informazioni chiare e concise sui servizi disponibili, in modalità comprensibili;

creare case rifugio facilmente accessibili, in numero sufficiente e con un’adeguata distribuzione geografica tenendo conto che le donne con disabilità hanno bisogno di avere accesso alle case rifugio come tutte le altre donne;

mettere a disposizione linee di assistenza telefonica gratuite 24 ore su 24, 7 giorni su 7 in tutto il Paese, che possano indirizzare le donne con disabilità verso i servizi di cui hanno bisogno, per offrire consulenza immediata da parte di esperte e indirizzare le vittime verso la sicurezza;

Fornire assistenza e consulenza medica immediata in caso di stupro o violenza sessuale rendendo questi servizi accessibili e più ampiamente disponibili.

Non è sufficiente istituire strutture di protezione e servizi di sostegno per le donne vittime di violenza, è altrettanto importante garantire le informazioni sui loro diritti e che sappiano dove e come ottenere aiuto.

PROGRAMMA

Saluti di apertura *Vincenzo Falabella*, Presidente FISH

Moderata *Silvia Cutrera* Coordinatrice Gruppo Donne FISH

Elisa Marino Ufficio legislative FISH:

“La normativa sulla violenza nei confronti delle donne”

Vittoria Doretti, Medica e Coordinatrice della Rete regionale Codice Rosa, componente

del Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza di genere costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri:

“Il percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato alle vittime di violenza in particolare donne, bambini e persone discriminate”

Simona Lancioni, Responsabile di Informare un’H - Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli - Peccioli (Pisa):

“Non c’è posto per te! Campagna di sensibilizzazione perchè nessuna donna vittima di violenza sia esclusa dai Servizi antiviolenza”

Sara Carnovali Avv. Ph.D. in Diritto costituzionale:

“Besafe! Linee guida per l’accessibilità dei servizi di assistenza e supporto alle vittime di violenza

Valentina Fiordelmondo, Referente per le tematiche di genere e coordinatrice AIAS dello sportello discriminazioni multiple CHIAMA chiAMA di Bologna e **Margherita Borri**, Educatrice e Operatrice sportello per donne vittime di violenza e discriminazioni multiple, Aias Bologna Onlus:

“Vicine alle donne con ogni mezzo”

Conclusioni

Sarà possibile partecipare collegandosi al link <https://us02web.zoom.us/j/88258705226>

Il seminario è aperto a tutte e tutti e gratuito

La registrazione dell’evento verrà successivamente messa a disposizione

sul [sito FISHONLUS](#) e sul nostro canale [YOUTUBE](#)